



## Parrocchia San Giuseppe BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345  
www.parrocchiaborgomeduna.it  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



# *il borgo*

**14 GIUGNO 2020**

**SANTISSIMO CORPO E SANGUE DEL SIGNORE**

### Vangelo di Giovanni 6,51-58



*Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: “mangiate la mia carne e bevete il mio sangue”. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più*

*chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita.*

*Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta?*

*Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma per renderci fratelli liberi. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai. Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.*

**P. Ermes Ronchi**

## **Ai Genitori dei bambini Iscritti alla nostra Scuola Materna**

Siamo alla conclusione dell'anno scolastico, riteniamo opportuno informare la Comunità Parrocchiale della lettera inviata ai genitori dei bambini che frequentano la nostra Scuola Materna "Santa Maria Goretti".

*Carissimi Genitori,*

*vi raggiungo con voce corale, assieme a me si unisce il personale della nostra Scuola dell'Infanzia, personale insegnante, segretaria e personale ausiliario. Stiamo in qualche modo concludendo un diverso anno scolastico e speriamo unico, e ciò per il persistere della pandemia del coronavirus. A tutti sono note le difficoltà e i problemi di ogni tipo, affrontati in ambito personale, familiare, sociale e, per quanto ci coinvolge anche scolastico di ogni ordine e grado. Come Presidente della Scuola dell'Infanzia, pur vivendo in "clausura" come tutti voi, mi sono fatto vivo non solo con qualche lettera, ma cercando soprattutto di venire incontro alle Vostre difficoltà anche economiche. E non è stato di poco conto economicamente anche per la nostra Parrocchia sapendo, come penso sia ormai noto, che Governo e Ministero dell'Istruzione ci hanno promesso briciole...ancora da erogare. Abbiamo cercato di affrontare con forza e possibilità limitate e, come talvolta può succedere, raccogliendo più critiche che maggiore comprensione e collaborazione. Fine giugno è alle porte con una conclusione anomala e amara per tutti gli studenti e le loro famiglie. Ai nuovi iscritti (a cui abbiamo inviato una lettera a parte) diamo il nostro benvenuto. A quelli dei piccoli e dei medi che continueranno, auguriamo un buon cammino (non so quanti potranno fare vacanze particolari!). Ai "maturandi" che allungheranno il passo alla scuola primaria di primo grado riserveremo un saluto diverso. Ma andiamo in ordine: 1) Le linee guida Regionali per la riapertura di attività ludiche, educative e ricreative per i minori 0-17 anni (cfr. documento Regione del 22 maggio) sono tali, per complessità, responsabilità e costi che non permetteranno di organizzare il "Centro Estivo". Rimando alla lettura di tale protocollo.2) Per i "grandi" che passano alle elementari, a scadenza della cassa integrazione del personale (finirà la 1° settimana di giugno) e con la collaborazione delle rispettive insegnanti e della segreteria, vi signaleremo il giorno e l'ora del saluto alla insegnante e la consegna del diploma e degli effetti personali.3) Per tutti gli altri, sempre in forma privata, prima della*

*fine di giugno viene data l'opportunità di ritirare i lavoretti, gli effetti personali e salutare la propria insegnante. Colgo inoltre questa occasione per informarVi, in particolare le sezioni dei "gufetti", che la Sig. maestra Elisa Ugone ha lasciato la nostra scuola. A lei, a nome di tutti un doveroso e caloroso ringraziamento ed augurio di tanta salute e serenità. Infine, alla domanda: come, quando e con chi riapriremo il nuovo anno scolastico, attualmente non ci è dato di rispondere. La confusione è tanta, fitta è la nebbia: attendiamo un po' di luce e certezza. Buona estate e il Signore, vi e ci benedica.*

*L'Amministratore Parrocchiale **Don Piero Cesco***



E' tornato alla Casa del Padre **Mario Santarossa**

**PER CHI DESIDERA E' DISPONIBILE IL LIBRO SU DON ANGELO PANDIN, REALIZZATO IN OCCASIONE DEL SUO 25° DALLA MORTE. E' SUFFICIENTE RIVOLGERSI A "RADIO VOCE NEL DESERTO".**

#### **INTENZIONI DI MESSE**

**Domenica 14 giugno ore 9,00** def. Famiglia De Chiara  
def. Feletto Giovanna e Amabile  
def. Pietro e Angelina Lot e  
def. Gino e Agnese Berton

**ore 11,00** def. Salvador Rita Geni  
def. Bepi e Soava  
def. Luca Barbaresco e Elsa Pasut

**Giovedì 18 giugno ore 18,00** def. Fermina  
def. Verardo Pietro,  
def. Polese Brusadin Maria Luisa

**Domenica 21 giugno ore 9.00** def. Gabriella e Federico